

Varato il nuovo assetto di vertice del gruppo. Le novità nelle controllate

Eni, tutti i poteri a Bernabè Ma Moscato conserva la presidenza dell'Agip

ROMA - Il consiglio di amministrazione dell'Eni, riunitosi sotto la presidenza di Guglielmo Moscato, ha ratificato ieri la riconferma di Franco Bernabè come amministratore delegato, con tutte le deleghe operative. Il consiglio, infatti, non ha ritenuto di ridistribuire le deleghe al proprio interno. Su proposta dello stesso Bernabè sono stati poi designati i nuovi vertici delle società caposettore, che vedono Moscato conservare anche la presidenza di Agip spa. Novità, tra l'altro, nei vertici di Agip Petroli (presidente Alfredo Moroni), Enichem (presidente Vittorio Mincato), Saipem (presidente Fabrizio D'Adda), Snam (presidente Angelo Ferrari) e Snamprogetti (presidente Luigi Patron).

Ecco il dettaglio delle designazioni:

Agip spa. Moscato conserva la presidenza insieme a quella di Eni Holding; la logica - spiega una nota dell'Eni - è quella di un ruolo di coordinamento «di progetti di grande rilevanza per il gruppo Eni che si originano normalmente nell'upstream petrolifero con il fine di realizzare una forte integrazione con le attività di downstream petrolifero e del gas». Confermato come vicepresidente e amministratore delegato Dario Cifoni, che sarà affiancato con le stesse cariche da Luciano Sgubini (finora presidente Saipem).

Agip Petroli. Angelo Ferrari lascerà questa presidenza per assumere quella della Snam; gli succede Alfredo Moroni, mentre amministratori delegati saranno Pierfrancesco del Conte (confermato) e Gilberto Callera.

Enichem. L'attuale presidente Marcello Colitti diverrà presidente onorario; gli succede Vittorio Mincato (sin qui amministratore delegato insieme con Luigi Patron); amministratori delegati di Enichem saranno Alfredo Polito e Carmine Cuomo.

Snam. Presidente sarà Angelo Ferrari (che succede a Vittorio Meazzini); vicepresidenti e amministratori delegati Edoardo Cainer e Alberto Meomartini (che era sinora soltanto amministratore delegato).

Enirisorse. Presidente Graziano Amidei; vicepresidente e amministratore delegato Giuseppina Fusco.

Eni ricerche. Presidente Francesco Zofrea; amministratori delegati Franco Forlani e Vittorio Giacomelli (confermati).

Saipem. Presidente Fabrizio D'Adda (che succede a Luciano Sgubini); amministratori delegati Stefano Cao e Pietro Franco Tali.

Snamprogetti. Presidente Luigi Patron (che viene da Enichem); vicepresidente Enzo Ferrari e amministratore delegato Maurizio Gatti. Le norme saranno ratificate dalle assemblee delle singole società, convocate a partire dal 22 maggio.

«I criteri che hanno ispirato la decisione - spiegano all'Eni - sono i seguenti: i risultati e le capacità professionali e manageriali dei candidati; la provenienza interna al gruppo e lo scambio di esperienze da una società all'altra; la razionalizzazione delle strutture operative di vertice; il rispetto dei limiti di età dei vertici (63 anni) come a suo tempo indicato nel prospetto dell'offerta pubblica di vendita delle azioni Eni».